

# Incontro di aggiornamento Accredia 12 Settembre 2014

**“La revisione del Regolamento RG 01 e i nuovi regolamenti collegati per standard di accreditamento”**

# Il CCI (Comitato di Coordinamento Interassociativo)

Riunisce le 8 associazioni socie di ACCREDIA:

- **AIOICI (Associazione Italiana Organismi Indipendenti Certificazione e Ispezione)**
- **AIZS (Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali)**
- **ALA ( Associazione Laboratori Accreditati )**
- **ALPI (Associazione dei Laboratori di Prova ed Organismi di Certificazione e Ispezione)**
- **ASCOTECO (Associazione per il Controllo Tecnico delle Costruzioni)**
- **CISQ (Federazione Certificazione Italiana Sistemi Qualità Aziendali)**
- **CONFORMA ( Associazione Organismi Certificazione Ispezione Prove Taratura )**
- **UNOA (Unione Nazionale Organismi Accreditati)**

# I componenti del CCI

- **AIOICI** : Ettore Pollicardo, Vittore Marangon, Giovanni Bogani
- **AIZS**: Silvano Severini, Stefano Cinotti, Antonio Petteni
- **ALA**: Giovanni Bassini, Umberto Minola,
- **ALPI** : Rodolfo Trippodo, Roberto Cusolito, Claudio Raponi
- **ASCOTECO**: Giorgio Galante, Guido Balbo, Andrea Grandi
- **CISQ** : Claudio Provetti, Lorenzo Orsenigo, Valerio Paoletti
- **CONFORMA** : Umberto Chiminazzo, Paolo Giuiuzza
- **UNOA** : Angelo Trapanà, Renato Rossi, Radu Solomon
  
- Segretario pro tempore: Paolo Giuiuzza

# Ruolo del CCI

Nel rispetto delle normative antitrust, scambiare informazioni, individuare temi di interesse comune, confrontare le posizioni, esprimere possibilmente posizioni condivise, definire contenuti, interventi e forme di comunicazione verso terzi finalizzate a :

**1. rappresentare le Associazioni aderenti, curandone gli interessi collettivi nei rapporti con:**

- Organismi di accreditamento/notifica;
- Amministrazioni pubbliche ;
- Confederazioni/Associazioni imprenditoriali di ogni tipo;
- Associazioni di operatori presenti nel comparto delle certificazioni/ispezioni/prove e tarature.

Nella designazione dei rappresentanti del CCI sono seguiti criteri di competenza, rappresentatività e alternanza.

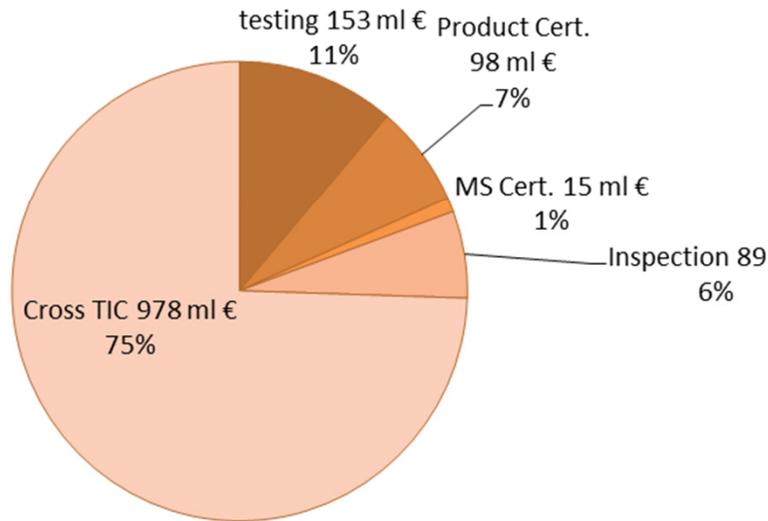
# Ruolo del CCI

## 2. supportare le azioni intese a:

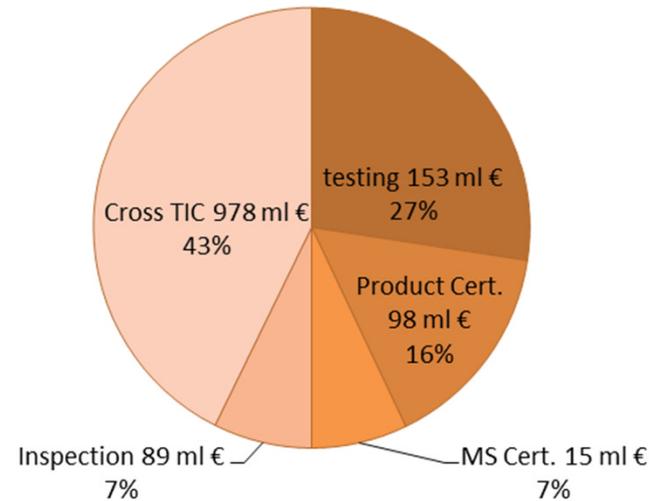
- Sensibilizzare tutti gli interessati all'importanza delle certificazioni, ispezioni prove e tarature valorizzandone l'accreditamento;
- Promuovere iniziative divulgative e culturali;
- Collaborare con enti preposti nazionali ed internazionali di interesse.

# Il mercato TIC in Italia

**Italian TIC Market - % of Revenues  
(2012; 1,332 bn €)**



**Italian TIC Market - % of Players  
(2011; 354 players)**



- **CROSS TIC Players:** Organismi che offrono almeno due tipi di servizio (certificazione di sistema, certificazione di prodotto/personale/servizi, ispezioni, testing).

Fonte dati: Accredia – Bureau Van Dick – Studio Settoriale Plimsoll

# RG 01

- ACCREDIA ha avviato nel Giugno 2013 una rivisitazione delle modalità per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e di Ispezione.
- la procedura utilizzata ha visto fin dall'inizio il coinvolgimento delle associazioni di CAB
- Le associazioni si sono rese parti attive nei GdL organizzati da Accredia
- Il processo ha portato nell'Aprile 2014 alla emissione di un Regolamento RG-01 Parte Generale e degli RG-01-01, RG-01-02, RG-01-03, RG-01-04 rispettivamente per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione di Sistemi di Gestione, del Personale, del Prodotto e per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione

# Conclusioni

## Ringraziamenti ad ACCREDIA

- per averci invitato a partecipare al GdL
- per la buona collaborazione con le associazioni
- per aver recepito molte nostre osservazioni e proposte
- per averci invitato oggi ad esprimere pubblicamente il nostro pensiero

# Conclusioni

- La revisione del regolamento generale poteva costituire una occasione per veicolare una impostazione nuova dei rapporti tra CAB ed Ente di Accreditamento che tenesse conto del modus operandi negli altri paesi e con l'ottica della internazionalizzazione degli approcci.
- Nel corso dei lavori le associazioni dei CAB hanno avanzato anche una serie di proposte operative che avrebbero consentito una razionalizzazione dei man day e una riduzione dei costi di accreditamento con vantaggi anche per i clienti dei CAB.
- Alla fine, però, la revisione del Regolamento si è tradotta in gran parte in una migliore riorganizzazione di requisiti già contenuti nel regolamento preesistente.
- Probabilmente tutto il sistema ha fatto il massimo possibile e ci appaga il fatto che, stante le circostanze, il sistema della valutazione della conformità ha conseguito il miglior risultato possibile.

# Le raccomandazioni per il prossimo futuro

Cosa ci aspettiamo dall'ente di accreditamento:

- Approccio del “no more no less” per non essere penalizzati, noi e le imprese, nella competizione internazionale (vedi RT12).
- Ottimizzazione dei tempi e dei costi di accreditamento e maggiore trasparenza sulla allocazione dei giorni di audit ai CAB
- Metodo: limitare il numero di circolari attribuendo ad esse la sola funzione esplicativa e non legiferante (vedi trasferimento certificazione personale F-GAS).